

La Pro Recco affronta il Sabadell, Figari: “Non sarà una passeggiata”

di **Redazione**

12 Gennaio 2018 - 14:55



Genova. C'è profumo di **Champions League** a Genova. Domani, **sabato 13 gennaio, alle ore 20,30**, le Piscine di Albaro saranno teatro della **partita tra la Pro Recco e gli spagnoli del Sabadell.**

La squadra di mister Vujasinovic guida la classifica con 12 punti al pari di Szolnoki e Spandau Berlino e può contare nuovamente su **Niccolò Figari**, ritornato in vasca mercoledì dopo la frattura al naso che lo ha costretto a fermarsi per una quarantina di giorni.

“Non è stato semplice rientrare - spiega Figari -, spezzare il fiato e riprendere il ritmo. Questo è uno sport in cui tre giorni di stop sembrano tre mesi, però è stato un allenamento perfetto per me in vista della gara di domani. Con il Sabadell non sarà una passeggiata, tutti contro di noi danno quel qualcosa in più per evitare brutte figure e mettersi in luce davanti al proprio staff tecnico. Confrontarsi con i più forti del girone, noi e lo Szolnoki, dà sempre stimoli ulteriori”

Chi invece non rientrerà per l'intera stagione è **Sandro Sukno**. **“Siamo dispiaciuti per lui ancor prima che per noi come squadra. È un ragazzo giovane, tra i più forti al mondo, un giocatore che ogni squadra vorrebbe avere. La pallanuoto perde tanto, siamo davvero dispiaciuti”.**

La partita, valida per la sesta giornata, sarà diretta dall'ungherese Szekely e dall'olandese De Jong. Delegato Len il montenegrino Brguljan.

L'incasso della gara verrà devoluto alla famiglia di Fabio Gardella, tecnico responsabile del settore salvamento alla Sportiva Sturla, scomparso a 46 anni in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Genova nel mese di dicembre.

Francesco Di Fulvio ne ha parlato ai microfoni di Radio Babboleo, la radio più ascoltata in Liguria con la quale è possibile giocare e vincere la Pro Recco Experience. **“Abbiamo chiuso l'anno vincendo a Herceg Novi e siamo ripartiti battendo il Brescia in trasferta - afferma Di Fulvio -. Sabato sarà un'altra battaglia, in Champions League è raro vedere partite dall'esito scontato e anche se siamo favoriti ci sarà da lottare e soffrire”**.

Final eight. **“Da quando abbiamo saputo che giocheremo le finali in casa, a Genova, mi immagino spesso quelle giornate, sarà un evento unico, l'ambiente caldo, la piscina piena**. Non dobbiamo però farci influenzare da questo, ma al contrario rimanere concentrati in acqua e fuori”.

Impegni. **“Il mister ha ragione, le partite sono tante, forse troppe**. Sinceramente a dicembre un po' di stanchezza cominciava a farsi sentire, poi per fortuna abbiamo staccato per dieci giorni e ricaricato le batterie. **Ci aspetta un calendario intenso fino alla final four di Coppa Italia, sia con la Pro Recco sia con il Settebello**, ma a me giocare piace”.

Pro Recco Experience. **“È una iniziativa insolita per il nostro sport, ma molto bella e costruttiva che fa certamente il bene della pallanuoto. Fa piacere prima della partita scattare foto insieme ai ragazzini e firmare autografi”**.